CHI È VISCA? LO VEDETE QUI SOTTO AGGRAPPATO A UN PIEDONE: È L'EROE DELLE TAVOLE MAI STAMPATE CHE PUBBLICHIAMO. MA LUI ESISTE DAVVERO E RICORDA L'**AMICO**

Pazienza

E LA STORIA INEDITA DEL SUO **STRANO** PROFESSORE

DI **Luca Raffaelli**

IN LIBRERIA DAL 3 MAGGIO
Andrea Pazienza
Visca
Fandango
pp. 160, euro 25

«Una cosa è importante precisare subito. Tra noi non c'è stato alcun rapporto che potesse lontanamente somigliare a quello di un professore e uno studente. Andrea Pazienza era una forza della natura, umana e creativa. Non avevo niente da insegnargli. Però sono stato un suo punto di riferimento. Non solo artistico, ma anche umano e affettivo. Questo sì».

Il luogo dell'azione è Pescara. Qui, nel '69 un giovane, geniale ragazzo di 16 anni viene a seguire i corsi al liceo artistico (nello stesso istituto già studiava Tanino Liberatore). E qui, nel 1971, incontra un nuovo professore, Sandro Visca, di una decina d'anni più grande. Nasce una grande amicizia, una meravigliosa complicità, e centinaia di disegni. Quelli inediti che Fandango ha raccolto in libro, con un'introduzione di Sandro Visca, che parla di Andrea con una carica d'affetto e di emozione che è un piacere starlo a sentire. «Che cosa mi ricordo di più di quei tempi? Le risate, le grandi risate che ci facevamo. Con Andrea si poteva anche morire dal ridere. Ed era una gioia incontrarlo, anche perché era educatissimo, sapeva come presentarsi e piacere alle persone. L'intesa fu immediata. Io da poco avevo abbandonato l'idea di farmi strada nel mondo dell'arte. Fu una mia scelta precisa, fatta nel '68, per non ritrovarmi ingoiato nel gorgo della critica e delle gallerie romane e milanesi. Ero ritornato in provincia, da cui poi avrei detto ad Andrea di fuggire, perché il suo talento meritava di più».

In una nota biografica scritta nell'80 Andrea sottolinea di essere socio di una galleria d'arte.

«Si chiamava "Convergenze": lì Andrea ha tenuto la prima mostra. Pescara era piuttosto viva in quegli anni. Ho fatto in modo che Andrea incontrasse Carmelo Bene (e ricordo che ne era piuttosto intimidito) e anche Alberto Burri. Ma soprattutto si passava il tempo a inventare, disegnare scherzare. Come quando Andrea preparava per un mio amico cacciatore *Caccia e fresca*, giornale tutto fatto da lui. Uno scherzo durato tantissimo. Per fortuna la vittima, Federico Fiorenza (ora direttore del Teatro Stabile di Pescara), ha tenuto tutto».

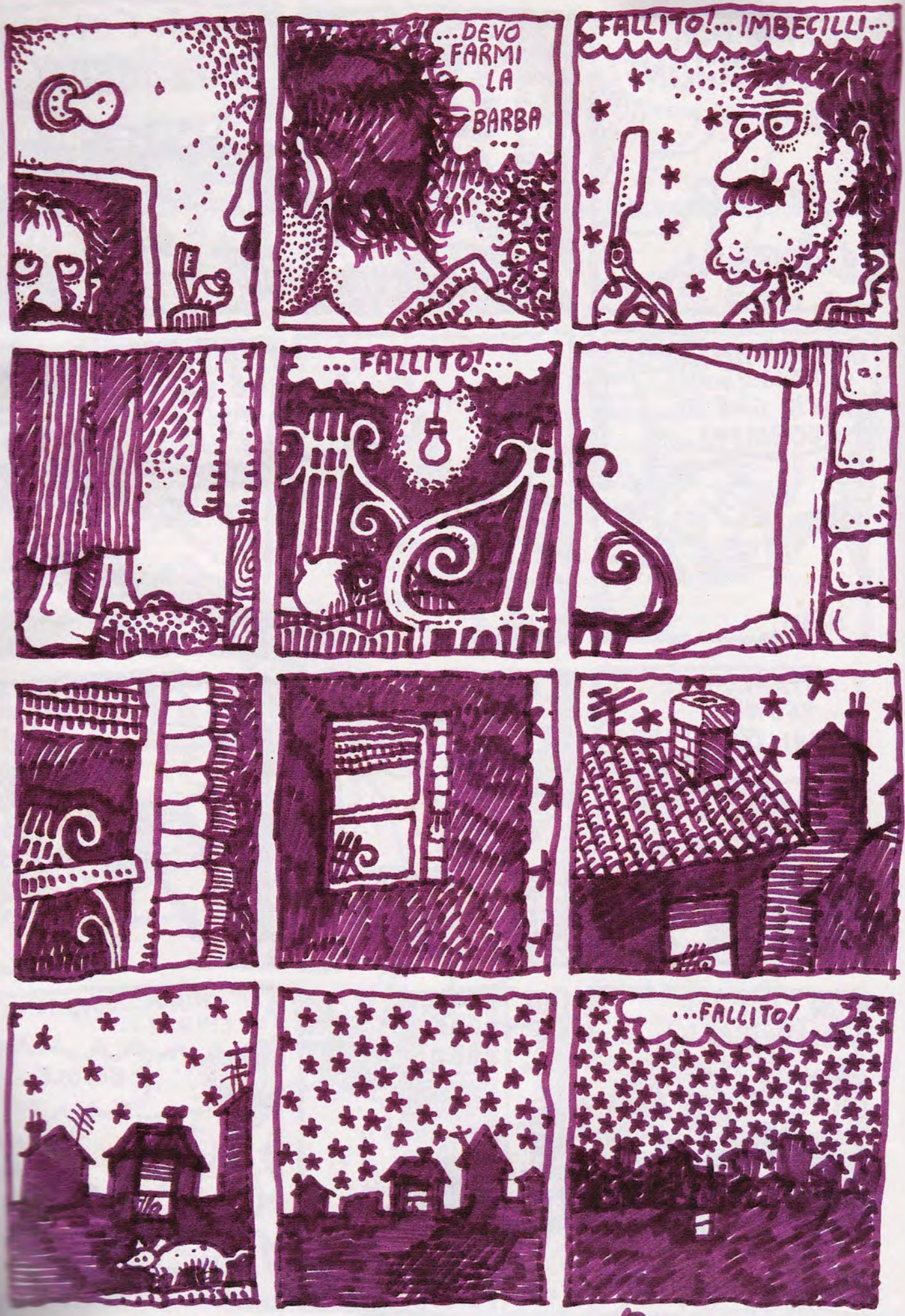
Andrea ti ha usato come personaggio (da *Pentothal* a *Verde matematico*). Storie legate a episodi di vita vissuta?

«No, non c'entrano niente. Anche *L'ulcera*, di cui pubblicate cinque tavole, mi vede disegnato, ma non ho mai vissuto nulla di quella storia. Tutto inventato. Andrea era incredibile. Disegnava così, di getto, tutto a memoria, con una velocità e una capacità espressiva portentosa».

Non c'è stato niente che gli hai potuto insegnare?

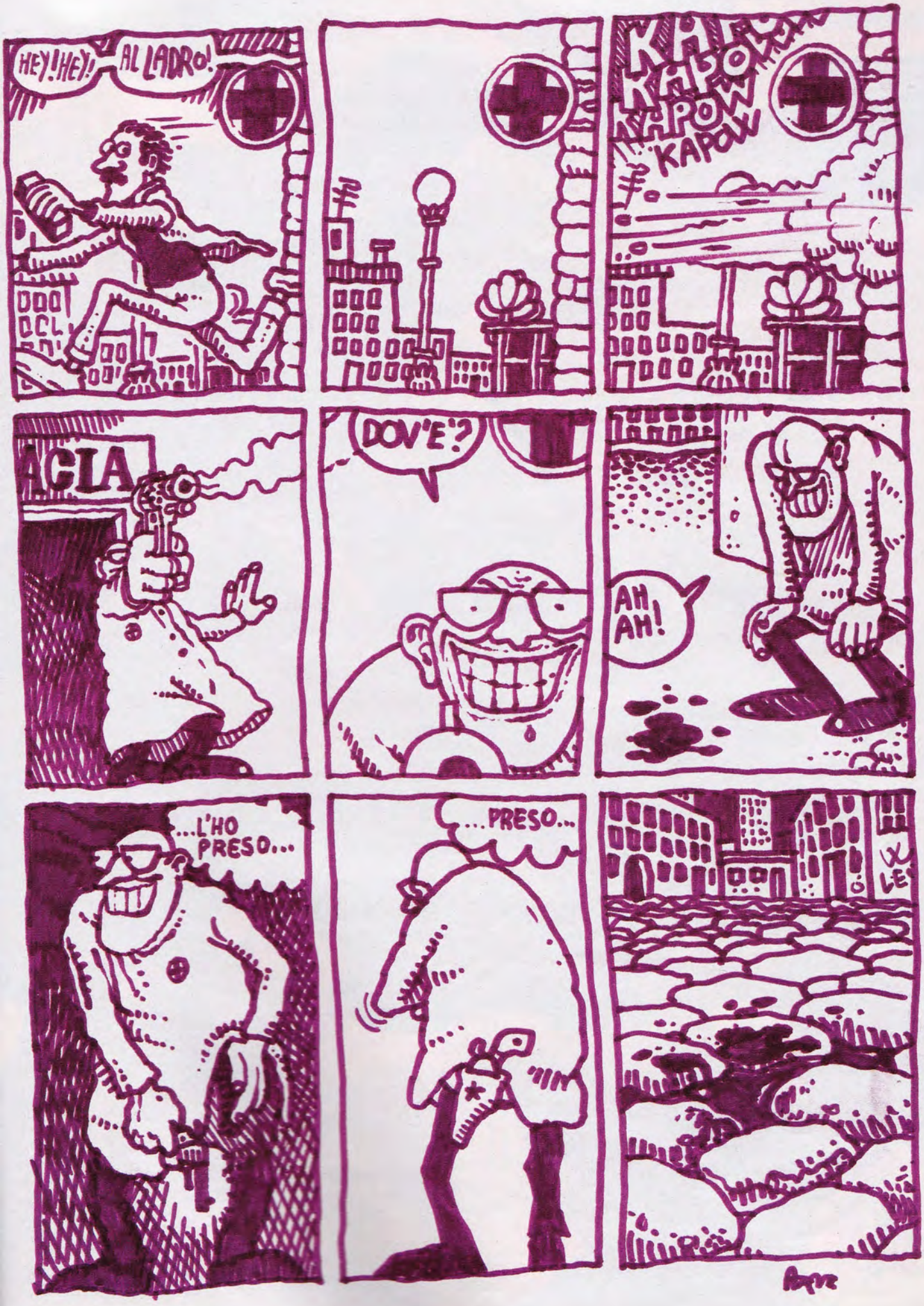
«Solo impegnarsi per fare qualcosa di più, per costruire storie compiute. E lui allora mi portò la sua prima storia costruita su una sceneggiatura e c'ero sempre io di mezzo: Don Viskotte della Mancia... Non c'è modo di sapere dove sia finita».

FUORI DI QUI, STRACCIONE!
QUESTO È UN LOCALE RISPETTABILE!
BEONE! FALLITO! (LISA LASCIAMI) LASCIA CHE TI ACCHIAPPI
NO, PEDRO, SU, NON NE VALE LA PENA... LASCIA PERDERE, È UBRIACO...
...STRACCIONE... ...BEONE... ...FALLITO...
UN LOCALE RISPETTABILE...
STRONZI
UN LOCALE RISPETTABILE...
OUCH!
16
LE CHIAVI... DOVE SONO LE CHIAVI...
ECCOLE...
APAZ


...DEVO FARMI LA BARBA...
FALLITO!...IMBECILLI...
...FALLITO!...
...FALLITO!

Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
Tik
...HM...
...HMM..
...HMM
AGHH!!!
ulcera sehifosa
YACH!
SPUH!
CHISSA' SE C'E' UN PO' DI NEUTROSE=DOLO...
NON C'E'.
PUTT...
+
-
APAZ

EPPURE C'ERA... E SE ORA NON C'E'
...VUOL DIRE CHE...
SE L'E' PORTATO VIA LEI...
SE L'E' PORTATO VIA LEI!
SI E' PORTATA VIA LA MIA MEDICINA PER L'ULCERA! SE L'E' PORTATA VIA.
Il signore desidera?
del neutro sedolo.
neutro... Eccolo qua...
NEUTROSEDOLO
2 E 40.


HEY! HEY!
AL LADRO!
KA
KAPOW
KAPOW
KAPOW
ACLA
DOV'E'?
AH AH!
....L'HO PRESO...
....PRESO...